

Bilancio Sociale 2017



Fondazione
Giancarlo Quarta
ONLUS

Via Baldissera 2/a, 20129 Milano
tel.02 29 51 47 25, fax 02 29 52 48 38
info@fondazionegiancarloquarta.it
www.fondazionegiancarloquarta.it
www.ucare.it

LETTERA DEL PRESIDENTE

Ai gentili lettori, che ringrazio per l'attenzione che dedicano a questo Bilancio Sociale, ho piacere di presentare brevemente le motivazioni che sostengono il nostro impegno a migliorare i Rapporti di Cura.

A volte capita di considerare una conversazione, anche semplice, piacevole. A volte, con lo stesso contenuto, è il contrario. In questo caso la mancata qualità del rapporto non può che essere attribuibile alla modalità con la quale il messaggio è stato formulato.

Come tutti sappiamo, ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto (il cosa) e uno di relazione (il come), ed è questo ultimo che determina, se il contenuto è corretto, la qualità del messaggio e le sue conseguenze.

È difficile rispondere in modo amabile a chi ci ha procurato fastidio, disagio e questo può alimentare una serie di scambi negativi, così come una relazione piacevole può avviare una spirale di manifestazioni di reciproca soddisfazione.

Nel contesto di cura la corretta Relazione tra Medico e Paziente assume grande rilievo.

Solo la modalità espositiva del Medico, il “come” ad esempio una diagnosi viene presentata, può creare comprensione e consapevolezza nel Paziente. Solo la modalità espositiva del percorso di cura può far superare il senso di solitudine del Malato davanti ad una patologia grave, può creare fiducia nel Medico e nelle terapie. Solo la capacità relazionale del Medico può influenzare positivamente il Paziente, farlo aderire alle terapie, persuaderlo a sottoporsi a interventi, trattamenti ecc.

Nel percorso di cura di mio marito, Giancarlo Quarta a cui ho dedicato la Fondazione, ho vissuto differenti esperienze relazionali con i Medici.

Alcune sono state pesanti da reggere – comunicazioni inadeguate, carenti, eccessive – altre degne di apprezzamento – comunicazioni chiare, incoraggianti, protettive – come ho raccontato nel libro “Anche le parole curano”, scaricabile dal sito della Fondazione (FGQ).

FGQ crede nel potere terapeutico della Qualità Relazionale nel processo di Cura.

Le nostre attività di Ricerca Scientifica hanno rilevato le conseguenze della Relazione di Cura sui Malati, hanno verificato l'efficacia della Qualità Relazionale sulle terapie, sui comportamenti dei Pazienti, sulla loro emotività e su quella dei Medici. Ma rimane ancora molto da fare.

Recentemente ho assistito alla lotta contro un tumore di un'amica e ho sofferto per il progressivo sviluppo dell'incerta malattia e soprattutto per la mancanza di adeguata relazione da parte dei clinici. La mia amica, anziana come me, se n'è andata in una decina di giorni di ricovero senza conoscere l'effettiva gravità del suo male, senza poter condividere il percorso terapeutico, senza poter determinare le conseguenze della sua morte. Soffriva molto ma non pensava a una fine tanto rapida,

forse la temeva, ma nessuno ha ascoltato le sue paure, i suoi bisogni di conoscere, comprendere, sentirsi accompagnata, aiutata, ecc.

Dopo oltre 40 anni nei quali la Ricerca per debellare il cancro è stata molto approfondita, purtroppo ancora si soffre e si muore. Non so quando le speranze di tutti saranno esaudite, so però che la corretta Relazione Medico Paziente è molto efficace, non comporta costi aggiuntivi per i Medici e le Istituzioni sanitarie e offre benefici.

FGQ, nei 15 anni di attività, si è progressivamente arricchita del coinvolgimento di molte persone, esperte in varie discipline, che hanno condiviso la Missione e i Progetti.

Tutti insieme abbiamo esplorato il complesso territorio della Comunicazione, delle modalità Relazionali nel rapporto Medico Paziente e iniziato a produrre cambiamenti, apprezzati dai Medici stessi come aiuto efficace nell'esercizio del loro difficile e delicato compito.

Tutti insieme continueremo, con grande impegno e determinazione, svolgendo Ricerche, Studi, Convegni, Pubblicazioni, Interventi di potenziamento delle abilità relazionali dei Medici ed altro.

Ciò che ci proponiamo è riuscire a diffondere corrette modalità comportamentali e promuovere una Cultura della Comunicazione, nei suoi vari aspetti, capace di accogliere i bisogni dei Malati e di corrisponderci, procurando soddisfazione a tutti i protagonisti del percorso di cura: i Malati, i loro Familiari, i loro Medici.

Ancora Grazie.

*Lucia Giudetti Quarta
Fondatore FGQ*

INDICE

Lettera del Presidente	Pag. 2
Introduzione al Bilancio Sociale 2017	Pag. 5
Nota Metodologica	Pag. 6
Identità	
Giancarlo Quarta	Pag. 7
Missione	Pag. 9
- <i>Modalità Operative e Obiettivi</i>	
Storia delle Attività (2004 – 2016)	Pag. 10
- <i>Libri e Pubblicazioni</i>	
- <i>Riconoscimenti</i>	
Organi	Pag. 14
Volontariato	Pag. 16
Portatori di Interesse	Pag. 17
Attività 2017	Pag. 18
- <i>Ricerche</i>	
- <i>Convegni</i>	
- <i>Altre Attività</i>	
Bilancio d'Esercizio 2017	Pag. 20

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE 2017

Per noi il Bilancio Sociale, documento pubblico, è innanzitutto uno strumento di comunicazione, rivolto ai nostri interlocutori e alla collettività in generale, per raccontare l'attività della Fondazione non solo dal punto di vista economico e finanziario, come espresso dal Bilancio di Esercizio, ma anche rispetto ai nostri obiettivi di crescita e all'impatto sociale del nostro operato.

Il Bilancio Sociale rappresenta inoltre un'opportunità per descrivere anche le risorse intangibili, che seppure non lasciano traccia in strumenti quantitativi come il Bilancio Contabile, rappresentano un apporto indispensabile allo svolgimento della nostra attività.

La ricerca di valori intangibili rimanda strettamente alla nostra Missione. Ci occupiamo infatti di studiare la "Relazione", ossia un bene intangibile e fondamentale per il funzionamento e il benessere della società, dei gruppi e dei singoli.

In particolare, ci dedichiamo alla Relazione Medico Paziente per potenziare gli effetti positivi sul piano umano, psicologico e fisiologico verso i malati e i loro familiari.

La redazione del Bilancio Sociale che nel nostro caso non costituisce un obbligo di legge è quindi un atto volontario, convintamente sostenuto dalla Presidenza e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La nostra decisione di adottarlo e renderlo pubblico costituisce un impegno ed una sfida, rappresenta una modalità ulteriore per valutare e migliorare le azioni intraprese ed implica una costante riflessione sui nostri valori e sulla nostra missione.

Questo processo ci aiuterà a migliorare il nostro lavoro e a chiarire a noi e a chi ci segue il nostro percorso.

Confidiamo che tale lavoro sarà agevolato dall'aiuto e dall'impegno delle persone, dei professionisti e delle organizzazioni che finora ci hanno sostenuto e di nuove che vorranno aiutarci.

NOTA METODOLOGICA

Nel redigere questo documento abbiamo seguito le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit dell’Agenzia per le Onlus.

Il documento si riferisce alla periodicità e al perimetro di rendicontazione del Bilancio di esercizio.

Per realizzare il Bilancio Sociale sono stati coinvolti il Presidente, il Managing Director, il personale dipendente, diversi membri del Comitato Scientifico e il Consiglio di Amministrazione, che lo ha approvato per renderlo pubblico.

Attraverso il processo di costruzione del Bilancio Sociale è stata possibile un’accurata raccolta dei dati, una ridefinizione del percorso intrapreso e la condivisione dei contenuti e degli obiettivi.

IDENTITÀ

GIANCARLO QUARTA

“...Giancarlo rimarrà nel ricordo e nell'affetto di tutti coloro che l'hanno incontrato e che lui ha aiutato con la sua opera e con i suoi consigli. Ha costituito un modello professionale e personale per un'intera generazione di consulenti e persone d'azienda. Con lui se ne va un riferimento costante, un pezzo di tutti noi e della nostra storia...”.

- Dalla lettera di un manager, agosto 2003 -

Profondamente segnato dalla perdita di entrambi i genitori quando era ancora molto giovane, ha saputo reggere con dignità e coraggio questa enorme sofferenza: ha proseguito gli studi e si è fatto strada nel lavoro, divenendo consulente di direzione ed imprenditore, molto abile e stimato per i suoi interventi.

Grande conoscitore della storia economica italiana, collezionista, amante dell'arte e della cultura ha sempre avuto una particolare sensibilità, simpatia ed ammirazione per i giovani brillanti, determinati e di talento, sia per quelli conosciuti da vicino, amici di molte conversazioni, sia per quelli meno vicini, ma per lui speranza di un futuro illuminato e solidale.

Cresciuto professionalmente a Milano, ha sempre mantenuto un legame profondo con la sua città natale, Fano, di cui amava le dolci colline, l'arte, la cultura, così come amava il sapere, fatto di valori semplici e grandi, della "Gens Fanestris".

Ha realizzato interventi che hanno concorso a determinare il successo di molte aziende e ha operato con lo stesso coraggio e fermezza per i cambiamenti del suo settore, gestendo i momenti pionieristici, di sviluppo e stabilità da vero protagonista.

Ha ricevuto da varie personalità autorevoli e di spicco del contesto industriale attestazioni di grande stima e fiducia, nonostante il suo carattere un po' schivo non lo rendesse incline alla conquista dell'altrui benevolenza.

Leader autorevole, imprenditore e consulente capace di aiuto autentico e di reale considerazione per gli altri, possedeva un'intelligenza lucida, ampia, innovativa: sapeva ascoltare, capire, interpretare, risolvere, anticipare il futuro nelle scelte professionali guardando "oltre".

Sul piano personale è stato capace di amore profondo e solida amicizia: ha saputo apprezzare, ricambiare i contributi ricevuti e infondere fiducia. E' stato presenza riservata, oltremodo generosa per moltissime persone: parenti, amici e tantissimi conoscenti hanno ricevuto il suo

aiuto prezioso e tangibile, elargito sempre con il massimo rispetto e con l'attenzione a non creare dipendenza.

Determinato, tenace, serio si è rivelato capace di impegno, passione e di una dedizione incommensurabile anche nei momenti difficili in cui è stato più volte e seriamente provato da problemi di salute.

Tutti coloro che l'hanno conosciuto amano ricordarlo così, fino alla fine.

Ha conservato infatti intatte queste sue qualità anche durante l'ultima gravissima malattia, vissuta con lo stesso coraggio e la stessa dignità che già aveva dimostrato fin da quando era poco più di un ragazzo.

MISSIONE

La Fondazione (FGQ), dedicata a Giancarlo Quarta, è stata costituita nel 2004 da Lucia Giudetti Quarta.

È Onlus per la *Ricerca Scientifica di Particolare Interesse Sociale* con la Missione di **promuovere la cultura della Relazione per Alleviare la Sofferenza dei Malati**.

A tale fine realizza attività di Ricerca Psicosociale, Neuroscientifica e di Ricerca Intervento; applica modelli di potenziamento della Relazione nei contesti di cura, diffonde i risultati e svolge formazione specialistica.

Lo scopo di FGQ è quindi incidere sui processi di cura e orientare i Decisori del Sistema Socio Sanitario.

MODALITÀ OPERATIVE E OBIETTIVI

Con la propria attività di ricerca, la Fondazione intende contribuire a incrementare il livello di cultura generalista e specialistica riguardo alle aree esplorate e suggerire, sperimentare e implementare interventi per risolvere alcuni dei problemi rilevati negli stessi ambiti.

Per intervenire efficacemente si ispira a concetti della teoria della complessità, elaborando metodologie di ricerca qualitative e quantitative e modelli di intervento interdisciplinari.

Per questi motivi la Fondazione si è dotata di un ampio Comitato Scientifico, formato da oltre 40 persone, tra medici, psicologi, manager e altri professionisti, tutti volontari e raggruppati per aree di competenza.

In questi anni ha conseguito importanti risultati, raggiungendo un numero sempre più ampio di medici, direttori di strutture ospedaliere e rappresentanti delle istituzioni. Ha collaudato innovativi ed efficaci modelli d'intervento e definito linee guida e raccomandazioni per potenziare la Relazione Medico Paziente e i suoi effetti sui piani psicologico, fisiologico, economico e sociale. Ha condotto e conduce progetti di ricerca con importanti università, che hanno portato alla pubblicazione di articoli scientifici.

La Fondazione intende ora replicare e diffondere i modelli di successo, già efficacemente sperimentati, rafforzando le proprie connessioni con realtà affini o complementari, e incrementare la propria visibilità, potenziando la propria capacità di comunicazione.

Il lavoro degli anni precedenti ha attivato un processo di accumulazione dei risultati che ha molto ampliato il nostro raggio di ricerca e azione, la Fondazione, per incrementare il numero di ricerche e interventi e velocizzare la loro realizzazione, sta sviluppando l'attività di fund raising e di partnership con istituzioni pubbliche e private.

STORIA DELLE ATTIVITÀ (2004 – 2016)

**Nel 2004 nasce la Fondazione Giancarlo Quarta,
con riconoscimento giuridico nazionale.**

2004 2005	Interventi erogativi, borse di studio per master, bandi di concorso: <i>“Premio Giancarlo Quarta per l’Arte”</i> , <i>“Premio per l’ideazione del marchio della Fondazione Giancarlo Quarta”</i> .
2004 2008	Attività di formazione di oltre 2000 medici specialistici e di medicina generale, nell’ambito di programmi ECM, sui temi dell’ascolto e della relazione medico paziente
2006 2007	Ricerca scientifica psicosociale <i>“La relazione medico paziente in contesti critici”</i> . Inaugurazione <i>Progetto Ucare</i> “prendersi cura di se stessi”: il sito www.ucare.it ospita racconti inviati dai pazienti e dai familiari; corsi di scrittura autobiografica; elaborazione del lutto. Bando di concorso: Premio Cleofe e Diego Manassi <i>“La relazione medico – paziente e il consenso informato: aspetti clinici, giuridici e psicosociali”</i> .
2008	Ricerca scientifica quali-quantitativa <i>“Giovani, Futuro e Speranza - le percezioni esistenziali dei giovani milanesi”</i> .

**Nel 2008 la Fondazione Giancarlo Quarta diventa ONLUS
per la Ricerca Scientifica di particolare Interesse Sociale**

2009 2010	Realizzazione di concorsi sui temi della Cura, nell’ambito del <i>Progetto Ucare</i> , in particolare sulla relazione medico - paziente, utilizzando il linguaggio universale dell’arte: il <i>“Premio Ucare per il Cinema 2009”</i> , rivolto a sceneggiature originali di giovani autori, ha premiato e realizzato il cortometraggio <i>“Insula”</i> , il <i>“Premio Ucare per l’Arte 2009”</i> , sempre rivolto a giovani, è stato assegnato al lavoro inedito <i>“Malattie del Fuoco e Visioni Lisergiche”</i> .
--------------	--

<p>2010 2011</p>	<p><i>Progetto di Ricerca S.T.A.R.G.A.T.E.[®] dedicato al tema del rientro al lavoro dopo la malattia grave e/o cronica. Hanno contribuito manager e direttori del personale di circa 100 aziende italiane, tra cui Eni, Ferrero, Trenord, ATM, Intesa San Paolo.</i> È seguito sullo stesso tema il Convegno <i>“People Care: dalle malattie critiche alle prassi relazionali aziendali”</i>.</p>
<p>2012</p>	<p><i>Premio Ucare per la Narrazione 2012”, rivolto ai racconti inediti scritti da medici sul tema della “Cura”.</i></p>
<p>2012 2013 2014</p>	<p><i>Progetto di Ricerca Intervento I.P.P.O.C.R.A.T.E.S.[®] dedicato al Potenziamento delle Abilità Relazionali dei Medici svolto presso l’Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, che ha visto il coinvolgimento di oltre 5000 pazienti e 135 medici.</i> Alla Ricerca fa seguito il Convegno, accreditato ECM, <i>“Anche le parole curano. Relazione di cura e complessità”</i>.</p>
<p>2014 2015 2016</p>	<p><i>Progetto di Ricerca sulle Conseguenze Neurobiologiche della Relazione di Cura, in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze dell’Università degli Studi di Torino.</i></p>
<p>2015</p>	<p>Seminari e Interventi all’interno di Corsi di Specializzazione e Aggiornamento su aspetti e metodologia del Comportamento Relazionale.</p> <p>Convegno <i>“Lo Sguardo sulla Sofferenza del Bambino”</i>. Il Convegno, accreditato ECM, si è concluso con l’impegno dei Relatori e dei Medici partecipanti ECM a definire in modo condiviso una “Carta” con contributi mirati alla soddisfazione dei bisogni relazionali dei bambini malati e dei loro familiari.</p>
<p>2016</p>	<p>Realizzazione della <i>Carta Relazionale per la Cura dei Bambini</i> e presentazione della stessa in un evento a cui hanno partecipato l’Assessore alla Sanità e al Welfare di Regione Lombardia e alcuni membri del Writing Committee.</p> <p>Avvio dei Progetti:</p> <p><i>A.S.C.L.E.P.I.O (Analisi dei Sistemi di cura per la Correlazione tra Livelli di Efficacia relazionale e Parametri clinici – Indici Ospedalieri)</i></p> <p><i>F.I.O.R.E. (Functional Imaging Of Reinforcement Effects)</i> su argomenti di neuroscienze sociali.</p>
<p>2017</p>	<p>Vedi pag.18</p>

LIBRI E PUBBLICAZIONI

L'attività editoriale della Fondazione ha portato alla pubblicazione di:

LIBRI

- * *La coda della Q – 50 marchi per la Fondazione Giancarlo Quarta* (2005)
- * *Quello che i medici non sanno. La vita parallela alla malattia. Dieci storie di pazienti* (2007)
- * *Curare è un'Arte* (2010)
- * *Anche le parole curano. Relazione di cura e complessità* (2014)

ARTICOLI

- *Teaching neurons to respond to placebos* (J Physiol 2016) Fabrizio Benedetti, Elisa Frisaldi, Elisa Carlino, Lucia Giudetti, Alan Pampallona, Maurizio Zibetti, Michele Lanotte, Leonardo Lopiano
- *High-altitude headache: the effects of real vs sham oxygen administration* (Pain, 2015 Nov) Fabrizio Benedetti, Jennifer Durando, Lucia Giudetti, Alan Pampallona, Sergio Vighetti
- *Increasing placebo response in Parkinson's disease through apomorphine pre-conditioning* (Poster presentato presso l'Accademia Linpe Dismov, 2015 Sept) Elisa Frisaldi, Elisa Carlino, Lucia Giudetti, Alan Pampallona, Maurizio Zibetti, Michele Lanotte, Leonardo Lopiano, Fabrizio Benedetti
- *Scienza e umanesimo nella relazione medico-paziente* (Slow Medicine, 2015 March) Fabrizio Benedetti, Elisa Frisaldi, Lucia Giudetti, Alan Pampallona
- *Psicologia, Neurobiologia, Etica dell'Effetto Placebo e della Relazione Medico-Paziente* (Giornale Italiano di Farmacoeconomia, 2014 Dec) Elisa Frisaldi, Lucia Giudetti, Alan Pampallona, Fabrizio Benedetti

Con il supporto della Fondazione sono stati realizzati e pubblicati vari studi:

- *The Placebo Effect on Bradykinesia in Parkinson's Disease With and Without Prior Drug Conditioning* (Movement Disorders, 2017 Oct) Elisa Frisaldi, Elisa Carlino, Maurizio Zibetti, Diletta Barbiani, Francesca Dematteis, Michele Lanotte, Leonardo Lopiano, and Fabrizio Benedetti
- *Placebo and Nocebo Effects: A Complex Interplay Between Psychological Factors and Neurochemical Networks* (American Journal of Clinical Hypnosis, 2015 Jan) Elisa Frisaldi, Alessandro Piedimonte & Fabrizio Benedetti
- *Nature of the placebo effect* (Handbook of Clinical Neurology) Elisa Carlino, Alessandro Piedimonte, Fabrizio Benedetti
- *Placebo Effects: From the Neurobiological Paradigm to Translational Implications* (Neuron Perspective – Cell Press 2014, Nov) Fabrizio Benedetti

RICONOSCIMENTI

- 2011 **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica** per il Convegno “People Care: dalle Malattie Critiche alle Prassi Relazionali Aziendali” **Patrocinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale” e dalla Fondazione Carlo Erba**
- 2014 **Adesione del Presidente della Repubblica** al Convegno “Anche le Parole Curano. Relazione di Cura e Complessità”
- 2017 **Medaglia del Presidente della Repubblica** al Convegno “Relazione di Cura e Gestione dell’Incertezza in Medicina”

ORGANI

Presidenza della Fondazione

- Lucia GIUDETTI QUARTA – Presidente - Fondatore

Consiglio di Amministrazione

- Lucia GIUDETTI QUARTA – Presidente
- Pietro Maria BRUNETTI – Consigliere
- Giulio CESAREO – Consigliere
- Giorgio CIRLA – Consigliere
- Mauro FERRARI – Consigliere
- Giancarlo MOROSINI – Consigliere
- Roberto POLI – Consigliere
- Franca RINALDI – Consigliere
- Maria Antonietta SARRO – Consigliere

COMITATO SCIENTIFICO

Gruppo Scienze Mediche

Folco FIACCHINO – *Coordinatore*

Franco CONFALONIERI, Paolo DELLA BELLA, Ivano DONES,
Margherita GIGLIO, Martin LANGER, Angelo SGHIRLANZONI

Gruppo Discipline Umanistiche

Norberto D'AMARIO – *Coordinatore*

Rodolfo BATTISTINI, Gian Carlo COCCO, Valentino DIGIUNI, Raffaella GAY, Carlo LAZZATI, Michele OLDANI, Domenico PIVA, Susanna SPIROLAZZI,
Margherita STIGLIANO

Gruppo Attività Professionali

Alberto COLOMBO – *Coordinatore*

Edoardo DAVOSSA, Federico LAMA, Maurizio MINOGGIO, Franco PARVIS,
Franco PONTANI, Maurizio QUARTA, Andrea RAGGIO, Loretta RIZZO, Ezio
SINISCALCHI

Gruppo Attività Aziendali

Ettore FORTUNA – *Coordinatore*

Gianna AGLIATI RATTI, Franco POLCHI, Emidio PULCINI, Andrea SCATOLA

Gruppo Osservatorio Giovani

Andrea VANIN – *Coordinatore*

Elisabetta MOROSINI, Fabio Gaspare PANTÈ, Nicoletta PARVIS,
Valeria PARVIS, Giuseppe PIVA, Tomaso PIVA, Roberta RAGGIO

Revisore dei Conti

- Maurizio RIVA

Struttura Operativa

- Alan PAMPALLONA, Managing Director
- Andrea DI CIANO, Ricercatore – Coordinatore Ricerche Scientifiche
- Antonella NEGLIA, Assistente di Direzione
- Gruppi di Progetto

VOLONTARIATO

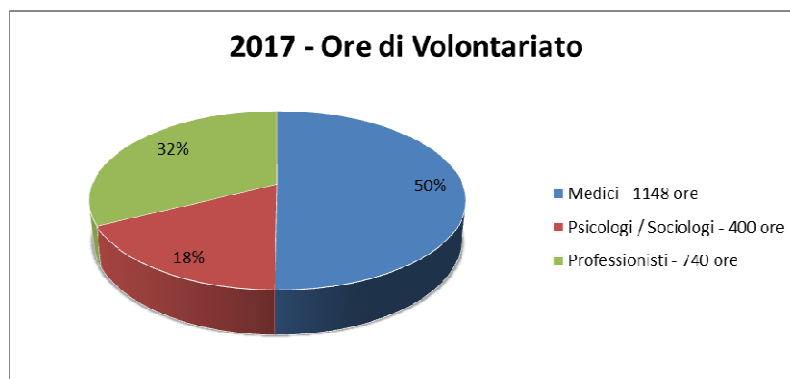
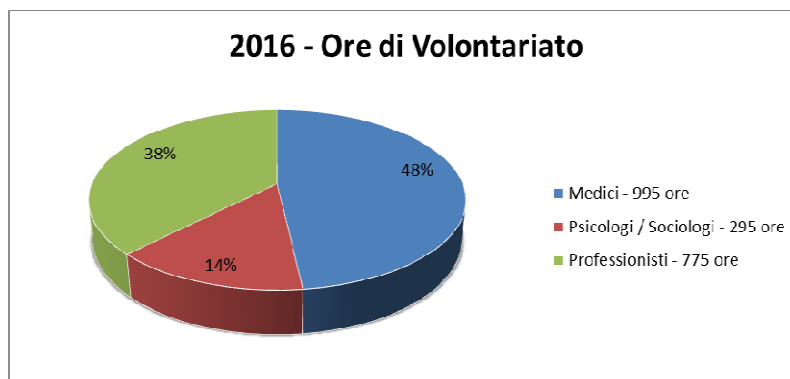
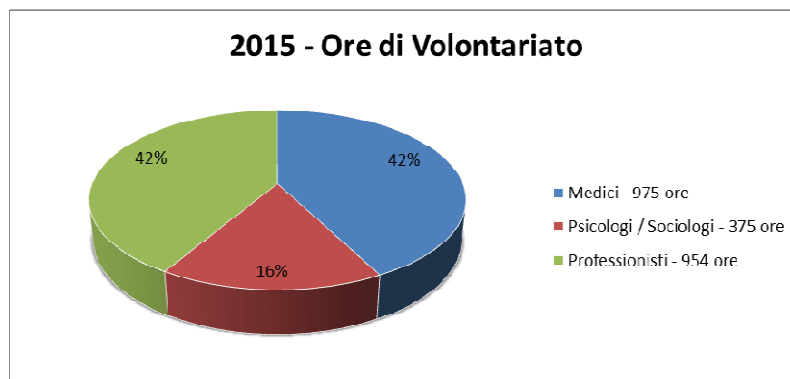
Sin dall'inizio della nostra attività il lavoro volontario di membri e amici della Fondazione è stato un tratto caratteristico del modo di operare e fondamentale alla realizzazione di molti dei progetti intrapresi.

Medici, psicologi, docenti e professionisti hanno messo a disposizione la propria cultura, esperienza e le proprie competenze, contribuendo ideativamente e fattivamente, con grande generosità, al conseguimento di tanti dei risultati finora ottenuti.

Gli interventi dei volontari sono stati e sono molti e molto importanti.

Un pensiero e un ulteriore ringraziamento va quindi a tutti coloro che ci hanno aiutato finora, spesso senza apparire direttamente.

Sintesi dell'attività di volontariato



PORTATORI DI INTERESSE

Nel perseguire i propri obiettivi, la Fondazione si avvale di partnership e collaborazioni scientifiche con istituzioni qualificate, insieme alle quali progetta e realizza le proprie attività e diffonde i risultati.

Con l'auspicio e l'intenzione di estendere sempre più la nostra rete di partecipazione, oltre ai beneficiari e agli interlocutori diretti della nostra azione, sono Portatori d'Interesse:

- ❖ Associazioni dei Malati
- ❖ Associazioni e Fondazioni simili o complementari
- ❖ Dipendenti della Fondazione
- ❖ Donatori
- ❖ Enti Pubblici e Privati che si occupano di Cura
- ❖ Fondazioni di Erogazione
- ❖ IRCCS, Aziende Ospedaliere e Aziende Sanitarie Territoriali
- ❖ Malati, loro Familiari e Caregiver
- ❖ Media e Stampa generalista e specialistica
- ❖ Medici
- ❖ Ministero della Salute
- ❖ Professionisti Sanitari
- ❖ Società Scientifiche
- ❖ Università e Istituti di Ricerca

ATTIVITÀ 2017

RICERCHE

- * Il *Programma di Ricerca A.S.C.L.E.P.I.O.* (Analisi dei Sistemi di cura per la Correlazione tra Livelli di Efficacia relazionale e Parametri clinici – Indici Ospedalieri), studia l'**Impatto della Relazione Medico-Paziente sull'economicità - costo e efficacia – del percorso di cura.**

La Ricerca, che svolgiamo in collaborazione con Cergas - Università Bocconi di Milano – prof. Francesco Longo e la Regione Lombardia, è volta a indagare il livello di aderenza delle Pazienti dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano (ITM) che stanno seguendo la terapia ormonale adiuvante per il tumore al seno e a rilevarne le correlazioni con la qualità della relazione medico-paziente.

La Ricerca presenta una particolare **valenza innovativa**, sia in termini di strategia di riduzione dei costi diretti e indiretti, sia in termini metodologici, in virtù dell'utilizzo in ambito clinico dei riferimenti amministrativi contenuti nella Banca Dati Assistito della Regione Lombardia.

- * Il *Programma di Ricerca F.I.O.R.E.* (Functional Imaging Of Reinforcement Effects) rileva l'**attivazione di precise Aree Cerebrali del paziente come effetto delle Argomentazioni del medico mirate a soddisfare precisi bisogni relazionali del malato.**

La Ricerca è svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine – prof. Fabio Sambataro - l'Università di Parma e utilizza come strumento di indagine la Risonanza Magnetica Funzionale.

- * Il *Programma di Ricerca I.R.I.S.* (Ippocrates – modello relazionale di cura – Ricerca In ambito neurobiologico per lo Studio delle reazioni del paziente alla relazione del medico) indaga **le reazioni neurobiologiche del paziente - a livello cerebrale, cardiaco, pressorio, oculare, epidermico – quando interagisce con il medico nelle varie fasi del percorso di cura.**

La prima fase della ricerca è svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Ginevra e la seconda fase con l'Istituto Neurologico Carlo Besta per l'utilizzo della Risonanza Magnetica Funzionale.

- * *Ricerca esplorativa*, in collaborazione con VIDAS, sui temi della **Salute e della Malattia nella Percezione degli Adolescenti.**

CONVEGNI

- In collaborazione con la Regione Lombardia – Assessorato al Welfare, FGQ ha svolto un Convegno rivolto a Medici Pediatri per la “**Presentazione della Carta Relazionale per la Cura dei Bambini**” e per la successiva adozione negli Ospedali e nei Reparti Pediatrici.
- FGQ ha ideato, organizzato e realizzato un Convegno accreditato ECM dal titolo “**Relazione di Cura e Gestione dell’Incertezza in Medicina**”, che ha ricevuto come riconoscimento la Medaglia del Presidente della Repubblica.

ALTRE ATTIVITÀ

FGQ fa parte della **Commissione Regionale** incaricata della stesura delle Linee Guida per la comunicazione medico – paziente e professionista sanitario.

FGQ ha erogato premi e finanziamenti a medici dell’Istituto Nazionale dei Tumori di Milano per la loro partecipazione a congressi specialistici internazionali

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	Anno 2017	Anno 2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>I - Immobilizzazioni Immateriali</u>		
4. Concessioni, licenze, marchi	2.101	2.747
7. Altre	7.232	10.885
Totale Immobilizzazioni Immateriali	9.333	13.632
<u>II - Immobilizzazioni Materiali</u>		
4. Altri beni	384.277	383.606
meno Fondi Ammortamento	(148.488)	(146.059)
Totale Immobilizzazioni Materiali	235.789	237.547
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	245.122	251.179
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>II - Crediti</u>		
5. Crediti diversi	20.004	74
Totale	20.004	74
<u>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
3. Titoli obbligazionari	250.000	245.582
4. Altre	8.732	8.765
Totale	258.732	254.347
<u>IV - Disponibilità Liquide</u>		
1. Depositi Bancari	9.755	23.283
4. Denaro e valori in cassa	19	271
Totale	9.774	23.554
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	288.510	277.975
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Ratei attivi	-	665
- Risconti attivi	4.841	5.000
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	4.841	5.665
TOTALE ATTIVO	538.473	534.819

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	Anno 2017	Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	380.000	377.242
II - Riserve Patrimoniali		
- Fondo di gestione	50.000	50.000
- Avanzi esercizi precedenti	569	189
III - Avanzo Gestione Corrente	3.397	3.138
Totale patrimonio netto	433.966	430.569
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	64.782	63.628
D) DEBITI		
7. Verso Fornitori	7.116	5.528
12. Debiti tributari diversi	5.403	5.058
14. Altri debiti	27.206	30.036
TOTALE DEBITI (D)	39.725	40.622
TOTALE PASSIVO	538.473	534.819

RENDICONTO DI GESTIONE		Anno 2017	Anno 2016
A) PROVENTI			
Contribuzioni		345.000	330.000
Contributi 5permille IRPEF		3.679	2.669
Contributi per ricerche		12.200	3.500
TOTALE PROVENTI	(A)	360.879	336.169
B) ONERI			
a. ATTIVITA' TIPICHE			
Materiali e spese istituzionali		14.836	24.346
Attività connesse		47.489	11.847
Personale			
- Retribuzioni		151.481	146.155
- Oneri sociali		52.561	54.107
- Accant. TFR		11.537	11.365
- Altri costi personale		8.006	8.369
	Totale	285.910	256.189
b. GESTIONE			
Servizi		19.299	26.447
Godimento beni di terzi		43.409	40.400
Ammortamenti e svalutazioni			
- Ammortam. Immobil. Immateriali		4.580	5.480
- Ammortam. Immobil. Materiali		2.429	1.973
Oneri diversi di Gestione		6.808	6.336
	Totale	76.525	80.636
TOTALE ONERI	(B)	362.435	336.825
	(A - B)	(1.556)	(656)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari		4.955	3.794
Oneri finanziari		(2)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(C)	4.953	3.794
Avanzo/Disavanzo della Gestione	(A - B + C)	3.397	3.138

RENDICONTO FINANZIARIO		
Titoli	245.582	
Disponibilità liquide al 1.1.2017	23.554	
Disponibilità iniziale		269.136
ENTRATE		
Contribuzioni	325.000	
Contributo 5permille IRPEF	3.679	
Contributi per ricerche	12.200	
Proventi finanziari	5.620	
Totale entrate		346.499
USCITE		
<i>ATTIVITA' TIPICHE</i>		
Spese e servizi istituzionali	14.284	
Attività Connesse	44.160	
Personale e oneri relativi	224.840	
		283.284
<i>ONERI DI GESTIONE</i>		
Godimento beni di terzi	43.409	
Spese pluriennali	1.086	
Oneri diversi	28.082	
		72.577
Totale uscite		355.861
Disponibilità al 31.12.2017		259.774

Dettaglio disponibilità	
UBI Banca c/c 20775	9.755
Cassa	19
Polizza Assicurativa	250.000
Totale al 31.12.2017	259.774